



Bruxelles, 10.9.2021  
COM(2021) 575 final

2018/0247 (COD)

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO**

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento  
dell'Unione europea**

**riguardante la**

**posizione del Consiglio ai fini dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e  
del Consiglio che istituisce lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) per il  
periodo 2021-2027**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO**

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea**

**riguardante la**

**posizione del Consiglio ai fini dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) per il periodo 2021-2027**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

**1. ITER PROCEDURALE**

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM (2018) 465 final – 2018/0247 COD)	14 giugno 2018
Data del parere del Comitato delle regioni	6 dicembre 2018
Data del parere del Comitato economico e sociale europeo	12 dicembre 2018
Data dell' accordo del Comitato dei rappresentanti permanenti su un mandato negoziale parziale	19 marzo 2019
Data della posizione del Parlamento europeo (relazione)	27 marzo 2019
Data del primo trilogio	12 dicembre 2019
Data del secondo trilogio	12 giugno 2020
Data dell' accordo del Comitato dei rappresentanti permanenti su un mandato negoziale parziale integrato	28 ottobre 2020
Data del terzo trilogio	4 dicembre 2020
Data del quarto e ultimo trilogio	2 giugno 2021
Data dell'accordo politico in sede di Comitato dei rappresentanti permanenti	30 giugno 2021
Data in cui la commissione AFET del Parlamento europeo ha votato a favore dell'accordo di compromesso	1 luglio 2021
Data di adozione della posizione in prima lettura del Consiglio	7 settembre 2021

## 2. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) è una componente fondamentale dello strumentario dell'Unione per la cooperazione con i Balcani occidentali e la Turchia nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027.

L'obiettivo generale dell'IPA III è sostenere la Repubblica di Albania, la Bosnia-Erzegovina, l'Islanda, il Kosovo\*, il Montenegro, la Repubblica di Macedonia del Nord, la Repubblica di Serbia, la Repubblica di Turchia nell'adottare e attuare le riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche necessarie per rispettare i valori dell'Unione, e ad allinearsi progressivamente alle norme, alle politiche e alle prassi dell'Unione ("acquis") in vista dell'adesione futura all'Unione, contribuendo in tal modo alla stabilità, alla sicurezza, alla pace e alla prosperità di ciascuna delle parti.

Gli obiettivi specifici dell'IPA III sono i seguenti:

a) rafforzare lo Stato di diritto, la democrazia e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, il rispetto del diritto internazionale, la libertà dei media e la libertà accademica, nonché un contesto favorevole alla società civile, al fine di promuovere la non discriminazione e la tolleranza; garantire il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze, la promozione della parità di genere e migliorare la gestione della migrazione, compresa la gestione delle frontiere e la lotta alla migrazione irregolare, e affrontare il problema degli sfollamenti forzati;

b) rafforzare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nel settore degli appalti pubblici e degli aiuti di Stato;

c) definire le norme, gli standard, le politiche e le prassi dei beneficiari elencati nell'allegato I in linea con quelli dell'Unione e rafforzare la cooperazione regionale, la riconciliazione e i rapporti di buon vicinato, nonché i contatti interpersonali e la comunicazione strategica;

d) rafforzare lo sviluppo economico e sociale e la coesione, con particolare attenzione ai giovani, anche attraverso un'istruzione di qualità e politiche occupazionali, sostenendo gli investimenti e lo sviluppo del settore privato, segnatamente a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché dell'agricoltura e dello sviluppo rurale;

e) rafforzare la protezione ambientale, aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici, accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, sviluppare l'economia e la società digitali e rafforzare la connettività sostenibile in tutte le sue dimensioni;

f) sostenere la coesione territoriale e la cooperazione transfrontaliera attraverso le frontiere terrestri e marittime, compresa la cooperazione transnazionale e interregionale.

La dotazione finanziaria complessiva concordata è di 14,162 miliardi di EUR (a prezzi correnti).

---

\* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

### 3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

La posizione del Consiglio riflette pienamente l'accordo raggiunto nei triloghi. Vengono elencate di seguito le modifiche più importanti rispetto alla proposta della Commissione.

- *Per quanto riguarda il bilancio*
  - Un bilancio modificato per lo strumento, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo<sup>1</sup> del luglio 2020 e con un adeguamento proporzionale per gli importi non esplicitamente disaggregati nelle conclusioni;
  - un riferimento al contributo all'obiettivo di spesa globale modificato del QFP pari al 30 % della spesa del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi climatici;
  - un innalzamento al 18 % dell'obiettivo di spesa dell'azione per il clima, con l'obiettivo di aumentare tale percentuale al 20 % entro il 2027;
  - aggiunta di un riferimento nell'ambito dell'obiettivo di spesa del QFP per gli obiettivi in materia di biodiversità del 7,5 % nel 2024 e del 10 % nel 2026 e nel 2027.
- *Per quanto riguarda gli elementi di governance del regolamento*
  - Nel 2021, un ulteriore atto delegato per coprire obiettivi specifici e aree prioritarie della cooperazione tematica, riguardante: Stato di diritto, diritti fondamentali e democrazia; buona governance, allineamento all'acquis, relazioni di buon vicinato e comunicazione strategica; cooperazione territoriale e transfrontaliera, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, rafforzamento dell'accesso e della qualità dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente a tutti i livelli e sostegno ai settori culturali e creativi e allo sport, promozione dell'occupazione di qualità e dell'accesso al mercato del lavoro, promozione della protezione e dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà;
  - riproduzione in articoli dei titoli delle priorità tematiche per l'assistenza (allegati II e III);
  - una dichiarazione della Commissione che instaura un dialogo geopolitico con il Parlamento europeo (testo integrale in allegato);
  - inclusione delle risoluzioni del Parlamento europeo e delle comunicazioni della Commissione nel quadro strategico.
- *Modulazione e sospensione dell'assistenza*
  - Un considerando aggiuntivo e una disposizione supplementare sulla possibilità di modulare e/o sospendere l'assistenza in caso di significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte dei beneficiari dell'IPA III nel rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto; una dichiarazione della Commissione specificherà che le disposizioni dell'articolo [7 bis, paragrafo 5] rispettano le competenze della Commissione nell'esecuzione dei programmi dell'Unione e del bilancio dell'Unione in generale, e lasciano

---

<sup>1</sup> [EUCO 10/20, CO EUR 8, CONCL 4](#)

impregiudicati i poteri conferiti alla Commissione dai trattati e dal regolamento finanziario di sospendere l'assistenza fornita dall'Unione ai paesi terzi.

– *Disposizioni finanziarie dello strumento*

- Aggiungere alcune eccezioni al riferimento generale incrociato alle disposizioni relative all'NDICI, che hanno lo scopo di garantire norme di attuazione comuni per la maggior parte dei programmi della rubrica VI; tali eccezioni intendono dare maggiore visibilità a talune modalità di cooperazione, quali la gestione indiretta da parte dei paesi beneficiari (IMBC), il sostegno al bilancio e le disposizioni in materia di visibilità.

– *EFSD +*

- Dettagliare ulteriormente, in un articolo, le strutture di governance che forniranno consulenza alla Commissione nella governance delle operazioni dell'EFSD + riguardanti i Balcani occidentali; riconoscendo l'eredità del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali, l'articolo 11 consente agli organismi non appartenenti all'UE che partecipano al Fondo congiunto per i Balcani occidentali di essere associati alla governance; una dichiarazione della Commissione rammenterà la natura consultiva del comitato strategico del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali (testo integrale in allegato).

– *Nomi dei beneficiari*

- Si è convenuto di utilizzare i nomi costituzionali dei beneficiari, ad eccezione del Kosovo, per il quale sarà utilizzata la terminologia dell'accordo di stabilizzazione e di associazione UE-Kosovo.

– *Durata/data di applicazione*

- Articolo 1 e articolo 19 (modificato); l'articolo 1 ("oggetto") stabilisce la durata del regolamento per il periodo del quadro finanziario pluriennale 2021-2027), mentre l'articolo 19 ("entrata in vigore") prevede una clausola di retroattività per l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e senza data di scadenza.

– *Migrazione*

- Riferimento alla migrazione nell'ambito dell'obiettivo dell'IPA III relativo allo Stato di diritto, alla democrazia e ai diritti fondamentali; accordo sulla formulazione da utilizzare per fare riferimento alla migrazione irregolare ("lottare") e sull'inclusione della "mobilità dei lavoratori" in un considerando sullo sviluppo economico e sociale.

– *Visibilità*

- Rafforzamento di alcuni aspetti aggiuntivi per tener conto della diversa natura e portata dell'IPA nonché di alcuni obblighi per i beneficiari dell'IPA III.

– *Obiettivi del regolamento*

- Una riorganizzazione degli obiettivi specifici, in particolare per dare maggiore rilievo alle priorità della Commissione, vale a dire il Green Deal, la connettività e la digitalizzazione.

- *Principi di programmazione*
  - Rafforzare il testo dell'articolo 7 sull'assistenza ai beneficiari e sull'approccio alla programmazione basato su un equilibrio tra la valutazione della performance e il principio dell'equa ripartizione.

L'accordo lascia invariati gli obiettivi della proposta originaria della Commissione, mantenendo lo stesso livello di ambizione e prevedendo sufficiente flessibilità per l'attuazione delle nuove norme. La Commissione ha pertanto sostenuto le modifiche summenzionate.

#### **4. CONCLUSIONI**

La Commissione appoggia i risultati dei negoziati interistituzionali e accetta pertanto la posizione adottata dal Consiglio.

#### **5. DICHIARAZIONI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione ha formulato tre dichiarazioni unilaterali, che figurano nell'appendice.

## APPENDICE

### Dichiarazioni della Commissione

#### **Dichiarazione della Commissione europea su un dialogo geopolitico con il Parlamento europeo sullo strumento di assistenza preadesione (IPA III)**

La Commissione europea, tenendo conto delle funzioni di controllo politico attribuite al Parlamento europeo dall'articolo 14 del trattato sull'Unione europea, si impegna a condurre un dialogo geopolitico ad alto livello tra le due istituzioni sull'attuazione del regolamento (UE) 2021/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce lo strumento di assistenza preadesione (IPA III). Il dialogo dovrebbe consentire un confronto con il Parlamento europeo, le cui posizioni sull'attuazione dell'IPA III saranno prese pienamente in considerazione, nel pieno rispetto della capacità della Commissione di attuare lo strumento, in linea con le sue responsabilità istituzionali.

Il dialogo geopolitico verterà sugli orientamenti generali dell'attuazione dell'IPA III, anche per quanto riguarda la programmazione prima dell'adozione del quadro di programmazione dell'IPA III e dei relativi documenti, e su temi specifici quali la sospensione dell'assistenza a un beneficiario qualora persista una violazione dei principi di democrazia, Stato di diritto, buona governance e rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Il dialogo geopolitico sarà strutturato come segue:

- i) un dialogo ad alto livello tra il commissario responsabile del portafoglio "Vicinato e allargamento", a nome della Commissione, e il Parlamento europeo;
- ii) un dialogo permanente a livello di alti funzionari con i gruppi di lavoro AFET per garantire una preparazione e un follow-up adeguati del dialogo ad alto livello.

Il dialogo ad alto livello si svolgerà almeno due volte l'anno. Una delle riunioni potrebbe coincidere con la presentazione del progetto di bilancio annuale della Commissione.

**Dichiarazione della Commissione europea sulla modulazione/sospensione dell'assistenza di cui all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 2021/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio, del XX/XX/2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III)**

La Commissione europea ritiene che la disposizione di cui all'articolo 8, paragrafo 5, rispetti i poteri della Commissione nell'attuazione dei programmi dell'Unione e del bilancio dell'Unione in generale, purché non pregiudichi i poteri conferiti alla Commissione dai trattati e dal regolamento finanziario di sospendere l'assistenza fornita dall'Unione ai paesi terzi.

**Dichiarazione della Commissione europea sulla natura consultiva dei comitati strategici di cui all'articolo 12 del regolamento n. 2021/XXX/del Parlamento europeo e del Consiglio, del XX/XX 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III)**

La Commissione europea ricorda che, come stabilito all'articolo 12 del regolamento IPA III, il comitato strategico del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali (WBIF) è ***un organo consultivo*** della Commissione. Ciò è in linea con l'articolo 33 del regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2021, relativo all'iniziativa NDICI — Europa globale, che fa riferimento ai comitati strategici del WBIF e dell'EFSD +. Tali comitati strategici non hanno poteri decisionali nel contesto dell'esecuzione del bilancio dell'UE. Il regolamento interno del comitato strategico del WBIF sarà stabilito su tale base.